

Avvisi

Giornata del settimanale diocesano

Sabato 24 e domenica 25 gennaio

è la **Giornata del Settimanale Diocesano "La Vita Cattolica"**.

**All'uscita della Messa si potrà avere gratuitamente
una copia del giornale.**

Festa di san Giovanni Bosco patrono di Lignano

Sabato 31 gennaio festeggeremo San Giovanni Bosco.

**Alle 18,30 ci sarà la Messa solenne in onore del Santo Patrono
di Lignano.**

Ci sarà anche la Benedizione della gioventù (bambini ragazzi e giovani) nel ricordo del Santo dei giovani.

La Messa sarà presieduta da don Adel Parroco di Bibione, comunità con cui si è instaurato un rapporto di collaborazione e di reciproco aiuto.

**Alla fine della Messa, in auditorium, ci sarà un momento conviviale
aperto a tutti.**

Domenica 2 febbraio festa della Presentazione del Signore

Domenica 2 febbraio in occasione della festa della "Candelora"

durante le Messe ci sarà la tradizionale benedizione delle candele.

Confessioni a Sabbiadoro

Ogni sabato dalle ore 11 alle ore 12

Orario sante Messe

Feriale e Prefestiva Ore 18,30 Sabbiadoro

Festive

Ore 9,30 Bevazzana **con il canto delle Lodi**

Ore 11 Sabbiadoro

Ore 18,30 Sabbiadoro

**Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale
di Lign2a Domenica „Per Annum“ A**

Quell'invito a diventare pescatori di uomini

Ermes Ronchi

Tace la voce potente del deserto, ma si alza una voce libera sul lago di Galilea. Esce allo scoperto, senza paura, un imprudente giovane rabbi, e va ad affrontare, solo, problemi di frontiera, di vita e di morte, nella meticcia Galilea, crogiolo delle genti. *A Cafarnao, sulla via del mare*: una delle strade più battute da mercanti ed eserciti, zona di contagio, di contaminazioni culturali e religiose, e Gesù la sceglie. Non è il monte Sion degli eletti, ma Cafarnao che accoglie tutti. *C'è confusione sulla Via Maris, e insieme ombra*, dice il profeta, come la nostra esistenza spesso confusa, come il cuore che ha spesso un'ombra..., e Gesù li sceglie. *Cominciò a predicare e a dire: convertitevi perché il regno dei cieli è vicino*. Sono le parole sorgive, il messaggio generativo del vangelo: Dio è venuto, è all'opera, qui tra le colline e il lago, per le strade di Cafarnao, di Magdala, di Betsaida. E fa fiorire la vita in tutte le sue forme. Lo guardi, e ti sorprende a credere che la felicità è possibile, è vicina. Gesù non darà una definizione del Regno, dirà invece che questo mondo porta un altro mondo nel grembo; questa vita ha Dio dentro, una luce dentro, una forza che penetra la trama segreta della storia, che circola nelle cose, che le spinge verso l'alto, come seme, come lievito.

Allora: *convertitevi!* Cioè: celebriamo il bello che ci muove, che ci muove dal di dentro. Giratevi verso la luce, perché la luce è già qui.

Non una ingiunzione, ma una offerta: sulla via che vi mostro il cielo è più azzurro, il sole più bello, la strada più leggera e più libera, e cammineremo insieme di volto in volto.

La conversione è appunto l'effetto della mia «notte toccata dall'allegria della luce» (Maria Zambrano). Gesù cammina, ma non da solo. Ama le strade e il gruppo, e subito chiama ad andare con lui. Che cosa mancava ai quattro pescatori per convincerli a mollare barche e reti e a rischiare di perdere il cuore dietro a quel giovane rabbi?

Avevano il lavoro, anzi una piccola azienda di pesca, una casa, la famiglia, la sinagoga, la salute, la fede, tutto il necessario per vivere, eppure mancava qualcosa. E non era un codice morale migliore, dottrine più profonde o pensieri più acuti. A loro mancava un sogno. Gesù è venuto per la manutenzione dei sogni dell'umanità, per sintonizzarli con la salute del vivere. I pescatori sapevano a memoria le migrazioni dei pesci, le rotte del lago. Gesù offre la mappa del mondo e del cuore, cento fratelli, il cromosoma divino nel nostro Dna, una vita indistruttibile e felice. Gli ribalta il mondo: «sapete che c'è? non c'è più da pescare pesci, c'è da toccare il cuore della gente». C'è da aggiungere vita.



Dal libro del Profeta Isaia Isaia 8,23b-9,3

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Néftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda.

Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mâdian. Parola di Dio.

Salmo responsoriale 26 (27)

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1 Cor 1,10-13.17

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo,
a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi,
ma state in perfetta unione di pensiero e di sentire.

Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe
che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice:
«Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo».

È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi?

O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo,
non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo. Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Giovanni Mt 4,12-23

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret
e andò ad abitare a Cafarnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Néftali,
perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:
«Terra di Zàbulon e terra di Néftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che
abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce
è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo

seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò.

Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

Preghiere dei fedeli

Dio fa sorgere la sua luce su quanti sono nel buio. Preghiamolo con fiducia perché tutti accolgano la luce del Vangelo di Gesù.

Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!**

Per la Chiesa, corpo di Cristo, perché, rinnovata dall'impegno ecumenico, ritrovi l'unità perduta. Preghiamo.

Per i cristiani: nutriti dalla parola di Dio e dal pane eucaristico diventino vangelo vivo per le donne e gli uomini del nostro tempo. Preghiamo.

Perché l'annuncio del Vangelo tocchi il cuore delle persone prigionieri del male. Preghiamo.

Per la nostra comunità cristiana: abbia sempre un'attenzione particolare per i poveri, gli emarginati, i sofferenti. Preghiamo.

Per i giovani che ancora non sono riusciti ad impegnarsi per qualcosa di grande. Scenda con forza lo Spirito Santo e infonda in loro il coraggio di seguire con entusiasmo il Signore. Preghiamo.

Padre, esaudisci con la tua grazia le nostre preghiere, perché possiamo vivere come figli della luce. Te lo chiediamo per Gesù che è la luce del mondo e vive e regna con te nei secoli dei secoli.

Sei disposto?

Henry Van Dyke

Sei disposto a dimenticare quel che hai fatto per gli altri
e a ricordare quel che gli altri hanno fatto per te?

A ignorare quel che il mondo ti deve
e a pensare a ciò che tu devi al mondo?

Ad accorgerti che i tuoi simili esistono come te,
e a cercare di guardare dietro i volti
per scoprire un cuore desideroso di gioia?

A capire che probabilmente la sola ragione della tua esistenza non è ciò che tu avrai dalla vita, ma ciò che tu darai alla vita?

A non lamentarti per come va il mondo e a cercare intorno a te un luogo in cui potrete seminare qualche granello di felicità?

Sei disposto a fare queste cortesie pure per un giorno solo?

Allora per te sarà Natale tutto l'anno